



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: FILIERE ZOOTECHNICHE E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE

N. C2073 del 03/09/2010

Proposta n. 13768 del 24/08/2010

Oggetto:

Regime Quote Latte - Avviso pubblico per l'attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale Campagna lattiera 2009/2010 - Determinazione n.C3255 del 17-11-2009 - Ricorso gerarchico avverso mancata assegnazione quote latte SOC. AGR. VALERIANI ALESSANDRO S.S. Ricorso non accolto.

Proponente:

Estensore	COSTANTINO GIULIO	_____
Responsabile del procedimento	COSTANTINO GIULIO	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Regime Quote Latte - Avviso pubblico per l'attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale Campagna lattiera 2009/2010 – Determinazione n.C3255 del 17-11-2009 – Ricorso gerarchico avverso mancata assegnazione quote latte SOC. AGR. VALERIANI ALESSANDRO S.S. Ricorso non accolto.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione Regionale Agricoltura

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n.857 del 13.11.2009 recante: *“Reg. (CE) n.1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003; Legge 30 maggio 2003 n.119 art.3. Attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale”*.

VISTO l'allegato alla D.G.R. n.857 del 13.11.2009: *“Modalità per la presentazione di istanze assegnazione di Quantitativi di Riferimento Individuali aggiuntivi, ai produttori latte della Regione Lazio attribuibili dal 1° aprile 2010”* che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n.C3255 del 17.11.2009 recante: *“Reg. (CE) n.1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003; legge 30 maggio 2003 n.119 art.3. Approvazione avviso pubblico per l'attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale.”*;

VISTO l'allegato alla Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n.C3255 del 17.11.2009: *“Avviso pubblico per la presentazione di istanze di assegnazione di Quantitativi di Riferimento Individuali aggiuntivi, ai produttori latte della Regione Lazio attribuibili dal 1° aprile 2010”* che costituisce parte integrante della stessa;

VISTO quanto stabilito dall'art. 4 comma a) del predetto allegato: *“La capacità produttiva aziendale deve essere superiore al quantitativo di riferimento di cui risulta titolare l'azienda, così come registrato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), alla data del 1° Aprile 2010. La capacità produttiva aziendale è determinata moltiplicando il numero medio di lattifere – le cui produzioni sono destinate ad essere commercializzate tal quali o trasformate - presenti in allevamento al momento della scadenza per la presentazione dell'istanza per la media annuale di ogni singola provincia calcolata sulla totalità dei capi presenti in allevamento come rilevabile dall'ultimo “Bollettino dei controlli della produttività del latte” delle statistiche ufficiali A.I.A. (Associazione Italiana Allevatori) riferita ad ogni provincia di ubicazione della stalla. Resta inteso che la somma tra la quota consegne/vendite dirette richiesta e la quota consegne/vendite dirette già in possesso al 1° aprile 2010 dovrà essere commisurata al risultato ottenuto dal calcolo della capacità produttiva. Si precisa che, secondo i criteri stabiliti dalla Anagrafe Bovina Nazionale, una lattifera viene considerata potenzialmente in produzione ad una età compresa tra i 30 e i 120 mesi. Nel caso in cui l'azienda agricola sia iscritta all'APA e quindi sia sottoposta a controlli ufficiali eseguiti dall'Associazione, per la media annuale produttiva può utilizzare il risultato dei certificati dei controlli allegando debitamente all'istanza i tabulati APA di riferimento 2008/2009”*.

VISTO quanto stabilito dall'art. 6 del predetto allegato, nel quale vengono sanciti i punteggi attribuibili per ognuna delle priorità inserite nel bando, ovvero: caratteristiche del richiedente, titolarità di quota consegne del richiedente, titolarità di quota vendite dirette del richiedente, situazione produttiva, rispetto della normativa;

VISTO quanto stabilito dall'art.8 del predetto allegato che precisa: *“Nei casi in cui si verificano situazioni di parità di punteggio in graduatoria che non consentono di determinare le attribuzioni, la stessa viene ulteriormente differenziata, per le sole aziende per le quali la situazione di parità di punteggio non consente di determinare le rispettive assegnazioni, sulla base del criterio del maggior rapporto tra produzione e quota di chiusura del periodo 2008/2009, al netto degli affitti di sola quota in corso di campagna. Per i giovani non già titolari di quota la differenziazione, in caso di ex aequo, avviene conferendo priorità alla più giovane età. In caso di perdurante parità di punteggio si provvederà alla ripartizione percentuale del quantitativo residuo fra i richiedenti in parità di punteggio”*.

VISTO quanto contenuto nelle “Procedure” di cui all'art.10 del predetto allegato ed in particolare nei capoversi: *“Dette graduatorie provinciali vengono trasmesse entro il 31 gennaio 2010 ,per il seguito di competenza, alla Direzione Agricoltura – Area 07 Filiere zootecniche e Produzioni agroalimentari che provvede entro il 28 febbraio 2010 a predisporre la Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale con la quale vengono approvate le graduatorie definitive regionali di assegnazione secondo le rispettive zone omogenee di appartenenza. La pubblicazione sul B.U.R.L. della Determinazione sopra citata ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge anche per i produttori che, pur collocati in graduatoria, non risultano assegnatari di alcun quantitativo di quota per esaurimento delle disponibilità della stessa al bacino regionale”*.

VISTO quanto contenuto nelle “Disposizioni finali” di cui all'art.11 del predetto allegato: *“La presentazione dell'istanza di richiesta di assegnazione della quota di cui alle presenti disposizioni, comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute”*.

PRESO ATTO del verbale di istruttoria di ammissibilità con cui i funzionari dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo in data 08.01.2010 dichiarano ammissibile l'istanza di assegnazione avanzata dalla Soc. Agr. VALERIANI ALESSANDRO S.S. per un ammontare di quote consegne pari a 100.000kg e con un punteggio pari a 13, come di seguito computato:

CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE:

Giovane agricoltore titolare di quota che al momento della data di scadenza del presente avviso abbia un'età compresa fra 18 e 40 anni **-Punti 5-**;

TITOLARITA' DI QUOTA CONSEGNE DEL RICHIEDENTE:

Produttore titolare di quote consegne superiori a tonnellate 150 **-Punti 1-**;

SITUAZIONE PRODUTTIVA:

Azienda che nelle ultime tre campagne 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009 abbia mediamente raggiunto livelli produttivi pari o superiori al 95,00 per cento delle quote consegne/vendite dirette delle quali era rispettivamente titolare **-Punti 5-**;

RISPETTO DELLA NORMATIVA:

Azienda e/o produttore richiedenti a cui, nelle ultime tre campagne 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009 e fino alla data di scadenza del presente avviso pubblico, non siano stati notificati da parte dell'Amministrazione regionale verbali di contestazione per infrazioni commesse alla vigente normativa in materia di “Quote Latte” **-punti 2-**;

CONSIDERATO che con Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n.C0346 del 18.02.2010 l'amministrazione regionale ha approvato le graduatorie regionali per le assegnazioni dei quantitativi di riferimento individuali a valere dal 01/04/2010 così come elaborate dall'Area Filiere Zootecniche e Produzioni Agroalimentari della Direzione Regionale Agricoltura;

CONSIDERATO che nella graduatoria "*Graduatoria Aziende richiedenti Quota Consegne ricadenti nelle Zone non Montane e non Svantaggiate*" la SOC. AGR. VALERIANI ALESSANDRO è stata inserita al 32° posto con i seguenti parametri:

PUNTEGGIO: 13
QUOTA 2008/2009: 84.184kg
CONSEGNE 2008/2009: 120.444kg
EX-AEQUO (% di produzione): 143,07%

VISTO il ricorso gerarchico proposto dalla SOC. AGR. VALERIANI ALESSANDRO con nota inviata in data 15.03.2010 al Dipartimento Economico ed occupazionale - Direzione Regionale Agricoltura ed acquisita a protocollo con n.51841 del 22.03.2010 nella quale il ricorrente adduce le seguenti motivazioni:

- *giovane imprenditore con età inferiore ai 40 anni (23 anni);*
- *Presentato Piano di sviluppo rurale 2007/2013 misura 112-121-114 "Pacchetto Giovani" n° domanda 8475904108;*
- *Acquistata quota latte campagna 2009/2010 con validità campagna 2010/2011;*
- *Aumento del numero dei capi in lattazione.*

CONSIDERATO che in fase di istruttoria di ammissibilità i funzionari dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo hanno provveduto ad assegnare alla SOC. AGR. VALERIANI ALESSANDRO i punteggi spettanti, di cui all'art.6 dell'allegato all'avviso pubblico, per ognuna delle voci previste per un totale di 13 punti come sopra computati;

CONSIDERATO che, in seguito a mutazione di conduzione aziendale stipulata in data 01.10.2008 così come registrato sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), la SOC. AGR. VALERIANI ALESSANDRO ha rilevato l'azienda con codice ASL 059VT178 e la rispettiva quota pari a 236.693kg dalla ditta individuale VALERIANI DOMENICO;

CONSIDERATO che nel corso della campagna 2008/2009 la ditta individuale VALERIANI DOMENICO ha consegnato 132.833kg di latte ed ha venduto direttamente prodotti lattiero-caseari per un totale di latte equivalente pari a 10.274kg, mentre la SOC. AGR. VALERIANI ALESSANDRO ha consegnato 120.444kg di latte ed ha venduto direttamente prodotti lattiero-caseari per un totale di latte equivalente pari a 9.913kg;

CONSIDERATO quindi che, a fronte di una disponibilità di quota pari a 236.693kg, l'azienda afferente al codice ASL 059VT178 nel corso della campagna 2008/2009 ha consegnato e venduto direttamente latte per un totale di 273.464kg;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra esposto ed in fede a quanto stabilito dall'art.8 dell'avviso pubblico "*Posizioni ex-aequo (parità di punteggio)*", la percentuale di produzione risulta quindi pari a: $273.464\text{kg} / 236.693\text{kg} \times 100 = 115,53$;

CONSIDERATO che la SOC. AGR. VALERIANI ALESSANDRO, alla luce della aggiornata posizione ex-aequo, continua a non essere classificata in posizione utile per l'assegnazione delle quote di che trattasi;

ESAMINATE tutte le argomentazioni fornite nel ricorso gerarchico;

EFFETTUATI i necessari accertamenti e riscontri;

RITENUTO pertanto di non accogliere il ricorso gerarchico presentato dalla SOC. AGR. VALERIANI ALESSANDRO con nota inviata in data 15.03.2010 al Dipartimento Economico ed occupazionale - Direzione Regionale Agricoltura ed acquisita a protocollo con n.51841 del 22.03.2010

DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate,

di non accogliere il ricorso gerarchico presentato dalla SOC. AGR. VALERIANI ALESSANDRO con nota inviata in data 15.03.2010 al Dipartimento Economico ed occupazionale - Direzione Regionale Agricoltura ed acquisita a protocollo con n.51841 del 22.03.2010 e di ridefinire contestualmente la posizione in graduatoria della predetta ditta secondo i seguenti parametri:

PUNTEGGIO: 13
QUOTA 2008/2009: 236.693kg
CONSEGNE 2008/2009: 273.464kg
EX-AEQUO (% di produzione): 115,53%

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Di tale decisione verrà data comunicazione all'interessato a mezzo notifica postale per Raccomandata A.R.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini